



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **240**

in data **12/10/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **12 - dodici** - del mese **ottobre** alle ore **09:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PR-FESR 2021-2027 PRIORITÀ 1 RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ E DIGITALIZZAZIONE.AZIONE 1.2.2 SOSTEGNO ALLA TRASFORMAZIONE E ALLO SVILUPPO DIGITALE DELLA CULTURA: INTERVENTI SULLE DIGITAL HUMANITIES.BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PRESENTATI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. APPROVAZIONE PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E RELATIVA DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER INTERVENTI INERENTI BIBLIOTECHE E MUSEI CIVICI .

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

Il Consiglio dell'Unione Europea (*Conclusioni del Consiglio europeo sul patrimonio culturale del 21 maggio 2014: 2014/C 183/08*) ha incluso tra le forme del patrimonio culturale, oltre ai beni materiali e immateriali, anche le risorse digitali nella duplice accezione di digitale nativo e di prodotti/servizi derivati dai processi di digitalizzazione. Da questa prospettiva discendono almeno tre conseguenze rilevanti per le politiche pubbliche. In primo luogo, il bene/oggetto digitalizzato non è più una semplice copia dell'originale fisico, ma acquista un proprio status di legittimità come punto di avvio di un percorso di conoscenza autonomo caratterizzato da una originalità che non discende dall'oggetto, ma dalle trame di relazioni intellettuali e di significati da cui l'oggetto digitale prende forma. In altre parole, il patrimonio culturale digitale è costituito da oggetti, la cui natura può essere definita sulla base delle relazioni informative e di senso che sono in grado di generare. In secondo luogo, gli oggetti del patrimonio culturale digitale uniscono storia, memoria e successivi processi di co-creazione trasformando l'originale significato patrimoniale in un contesto situato caratterizzato da percorsi concettuali e di senso. In terzo luogo, l'ambiente digitale consente di creare nuovi significati o nuovi percorsi di senso del patrimonio culturale.

Una ricognizione svolta nel 2021 dalla Regione Emilia-Romagna sullo stato del patrimonio culturale digitale nel proprio territorio ha evidenziato che: a) il patrimonio culturale digitale o digitalizzato è una piccola, insufficiente porzione del patrimonio culturale nel suo complesso; b) il patrimonio digitale o digitalizzato non è pienamente fruibile o comunque non è fruibile in modo ottimale con un adeguato utilizzo delle nuove tecnologie anche in relazione al contesto espositivo, narrativo o comunicativo. Le recenti strategie implementate a livello nazionale ed europeo in tema di innovazione dimostrano che una struttura efficace di policy non può prescindere dal supporto alle start up e dal riconoscimento del loro ruolo di attori chiave per un sistema economico innovativo e competitivo.

Il supporto regionale allo sviluppo di un ecosistema digitale è finalizzato a consentire la più ampia conoscenza e fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la costruzione o ricostruzione di contesti, narrazioni e significati rilevanti per le 'comunità di eredità' e per le comunità epistemiche connesse al patrimonio e alle *Digital Humanities*.

Con delibera di giunta regionale n. 983/2023 modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1234 del 17/07/2023, la Regione Emilia Romagna intende incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale, ma anche l'accesso al patrimonio culturale attraverso soluzioni digitali

Sono destinatari del Bando per la Linea di intervento 1 i Soggetti pubblici, per la Linea di intervento 2 i Soggetti privati:

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti finalizzati alla realizzazione di interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura, in particolare i progetti dovranno riguardare:

- la digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale
- nuove forme di fruizione del patrimonio culturale
- nuove forme di monitoraggio e gestione, partecipazione e apprendimento

La percentuale massima e l'importo massimo del contributo concedibile variano a seconda della linea di intervento e in funzione della tipologia di proponente e delle caratteristiche dei progetti; relativamente ai **soggetti pubblici**:

- nella misura dell'**80%** delle spese ritenute ammissibili, sino ad un massimo di euro **300.000,00**, per progetti che prevedono costi minimi pari a 30.000,00 e non superiori a euro 500.000,00. La misura del contributo può essere incrementata del 5%, fermo restando l'**importo massimo concedibile (euro 300.000,00)**, qualora ricorra almeno uno dei criteri premiali previsti nel bando ;
- nella misura massima del **70%** delle spese ritenute ammissibili, sino ad un **massimo** di euro **2.000.000,00**, per progetti di rilevanza regionale presentati da Comuni capoluogo che prevedono costi compresi fra euro 501.000,00 e euro 3.000.000,00;

Sono progetti ammissibili quelli finalizzati alla realizzazione di interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura.

In particolare, i progetti dovranno riguardare:

a) digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale;

b) nuove forme di fruizione del patrimonio culturale;

c) nuove forme di monitoraggio e gestione, partecipazione e apprendimento.

le domande dovranno essere presentate dalle ore **13,00** del **26 luglio 2023** alle ore **16.00** del **16 ottobre 2023** esclusivamente in modalità telematica, con apposizione di firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, pena l'inammissibilità; I progetti dovranno essere avviati dopo l'atto di concessione del contributo e dovranno concludersi entro la data del **31 dicembre 2025**.

Considerato che:

per il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali risulta indispensabile procedere alla digitalizzazione di parte del patrimonio di librario, archivistico, archeologico e quindi è intenzione di questa Amministrazione partecipare al BANDO DIGITALIZZAZIONE al fine di presentare una proposta progettuale - intervento LINEA n. 1- come BIBLIOTECHE E MUSEI CIVICI partendo dai materiali a noi lasciati da Personaggi illustri del territorio reggiano : “ I Reggiani illustri : un mosaico digitale di versi ,visioni,scienza, per illuminare il Passato e progettare il Futuro.”

come previsto dal Bando le operazioni di **digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale** (librario, archivistico, storico, artistico, grafico, fotografico, sonoro, archeologico, architettonico, demo etnoantropologico ecc.), riguardano patrimonio di proprietà del soggetto proponente o di cui il soggetto ha piena disponibilità di riproduzione digitale, finalizzata a garantirne la conoscenza, la conservazione e forme compatibili di fruizione.

Il patrimonio culturale accuratamente scelto e da digitalizzare è già descritto, a seconda dei domini di appartenenza, nello ‘spazio dati’ regionale (poli regionali del Servizio bibliotecario nazionale; sistema informativo regionale degli archivi storici; sistema informativo regionale del patrimonio: per musei e beni artistici, beni paesaggistici ecc. o sistemi con essi *compliant*) o negli analoghi sistemi statali.

I progetti possono comprendere anche attività di descrizione del patrimonio conformi a standard nazionali e internazionali anche a titolo di completamento o aggiornamento dei dati esistenti e comunque in misura non superiore al 15% dei costi del progetto.

Le risorse digitali prodotte in virtù di questo Bando potranno essere pubblicate nei citati sistemi regionali o in *digital library* locali, territoriali o tematiche. Coerentemente con la tipologia di bene culturale, le risorse digitali dovranno essere comunque accessibili anche dai poli regionali del Servizio Bibliotecario Nazionale o dagli altri sistemi informativi regionali dedicati al patrimonio culturale.

Visto

il documento **ALLEGATO A** , parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la descrizione della proposta progettuale e quant’altro richiesto, compilato dai competenti uffici sulla base delle istruzioni pubblicate sulla piattaforma telematica della Regione Emilia Romagna;

Rilevato che il progetto risulta coerente con le Finalità e con l’ambito di applicazione dell’intervento finanziario;

Precisato che:

la proposta progettuale prevede un budget di € 356.212,50 di cui € 300.000 finanziati da parte della Regione Emilia Romagna e € 56.212,50 a carico del Comune di Reggio Emilia in quanto la richiesta di finanziamento e l'erogazione delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna coprirà fino al 85% del costo complessivo dell'intervento(fino a un costo massimo di € 300.000,00);

la quota parte di spesa a carico del Comune di Reggio Emilia sarà finanziata attraverso il calcolo delle ore di forza lavoro dei dipendenti del Servizio Servizi Culturali

infatti tra le spese ammissibili e rendicontabili risultano espressamente previste :

-spese per personale dipendente a tempo indeterminato o determinato, calcolate nella misura massima del **15%** a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie comunitarie.

-spese generali, calcolate nella misura forfettaria del **5%** del totale delle voci di spesa , ai sensi dell'articolo 54 del Reg. UE n. 2021/1060. Tali spese non dovranno essere rendicontate.

Precisato, inoltre, che:

- l'intervento di cui al presente provvedimento non risulta inserito nel programma triennale dei servizi//forniture in quanto trattasi di mera approvazione di progetto da candidare a finanziamento;

- in caso di ammissione a finanziamento si provvederà, con successivo e separato provvedimento, ad inserire gli interventi nel programma triennale delle forniture/dei servizi;

- dalla presente proposta non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente, trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento;

- l'accettazione del finanziamento relativo al presente intervento non altera gli equilibri di bilancio e che le tempistiche di esecuzione del progetto consentono di attendere la prossima variazione di bilancio per l'adeguamento dello stesso in ordine alle risorse in oggetto;

- in caso di ammissione della proposta progettuale al contributo si provvederà nella prima seduta utile a richiedere le opportune variazioni di Bilancio e di PEG, nonché la istituzione dei corrispondenti capitoli di entrata e uscita a valere sul Bilancio 2024 -2025.

Ritenuto necessario partecipare al Bando Digitalizzazione per la presentazione della proposta progettuale e della relativa istanza di finanziamento, come articolata nel sopra citato documento **Allegato A:**

Visti inoltre:

■ il TUEL n. 267/2000;

■ il vigente Statuto Comunale;

■ il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei Servizi;

■ la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022;

Visto il parere FAVOREVOLE di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

-Di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;

1. di approvare la presentazione della proposta progettuale al “Bando Digitalizzazione della Regione Emilia Romagna PR-FESR 2021-2027 PRIORITÀ 1 Ricerca, Innovazione e Competitività e Digitalizzazione Azione 1.2.2 Sostegno alla trasformazione e allo sviluppo digitale della cultura:interventi sulle Digital Humanities per il sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura”, proposta progettuale relativa ad intervento avente ad oggetto la digitalizzazione di materiale della Biblioteca Panizzi e dei Musei civici di Reggio Emilia;
2. di approvare il documento **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la descrizione della proposta progettuale e quant'altro richiesto, predisposto dai competenti uffici sulla base delle istruzioni pubblicate sulla piattaforma telematica dedicata;
3. di delegare la Dirigente del Servizio Servizi Culturali dott.ssa Valentina Galloni a sottoscrivere e presentare, entro la scadenza del 16/10/2023, la proposta progettuale oggetto del Bando e l'istanza di ammissione al finanziamento, mediante la piattaforma telematica dedicata;

4. di dare inoltre mandato ai Dirigenti competenti di procedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali per dare esecuzione al presente provvedimento e quant'altro necessario per portare a buon fine il processo entro i termini stabiliti dal Bando procedendo , in caso di ammissione a finanziamento, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;

5. di dare atto che:

- la richiesta di finanziamento e l'erogazione delle risorse coprirà fino al 80% del costo complessivo dell'intervento;

- la quota parte di spesa a carico del Comune di Reggio Emilia sarà finanziata attraverso il calcolo delle ore di forza lavoro dei dipendenti del Servizio Servizi Culturali

- gli interventi di cui al presente provvedimento non risultano inseriti nel programma triennale dei servizi/forniture in quanto trattasi di mera approvazione di progetto di fattibilità tecnico economica da candidare a finanziamento;

- in caso di ammissione a finanziamento si provvederà, ove necessario, con successivo e separato provvedimento, ad inserire gli interventi nel programma triennale dei servizi/forniture;

- dalla presente proposta non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento;

- l'accettazione del finanziamento relativo al presente intervento non altera gli equilibri di bilancio e che le tempistiche di esecuzione del progetto consentono di attendere la prossima variazione di bilancio per l'adeguamento dello stesso in ordine alle risorse in oggetto;

- in caso di ammissione della proposta progettuale al contributo si provvederà nella prima seduta utile a richiedere le opportune variazioni di Bilancio e di PEG, nonché la istituzione dei corrispondenti capitoli di entrata e uscita a valere sul Bilancio 2024 -2025.

Con voti unanimi palesemente espressi

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di presentare la candidatura al Bando **entro il 16/10/2023** e al fine di non perdere l'opportunità del finanziamento ;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano